



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Il Patrimonio naturale e paesaggistico. Cinque francobolli dedicati all'Italia del Mare



Il Ministero emette oggi, 11 luglio 2023, 5 francobolli ordinari, appartenenti alla serie tematica *il Patrimonio naturale e paesaggistico*, dedicati all'Italia del Mare - Serie turistica: Le Repubbliche Marinare, Monfalcone,

Mazara del Vallo, Sabaudia, La tecnologia marina - *wave energy* ed eolico *offshore*, con indicazione tariffaria B per ciascun francobollo.

Le vignette, accomunate dalla medesima impostazione grafica che contraddistingue la serie turistica, raffigurano rispettivamente:

Le Repubbliche Marinare: gli stemmi di Venezia, Genova, Amalfi e Pisa, tradizionalmente le quattro Repubbliche Marinare più rappresentative che conobbero grande splendore tra l'XI e il XIV secolo.

Monfalcone: una veduta dal mare della rocca di Monfalcone, con in primo piano una serie di vele stilizzate, opera di Giorgio Della Libera.

Mazara del Vallo: il "Monumento al pescatore", imponente scultura in ferro sul lungomare di Mazara del Vallo, realizzata da Pippo e Davide Contarino, con la chiesa di San Vito a Mare sullo sfondo.

Sabaudia: un panorama dall'alto del lago di Sabaudia.

La tecnologia marina: un sistema in grado di convertire il moto ondoso in energia elettrica, impianto pilota operativo dal 2019 fino al 2022 nel mare Adriatico al largo di Ravenna.

Completano i francobolli le leggende "Venezia", "Genova", "Amalfi", "Pisa"; "Le Repubbliche Marinare"; "Monfalcone"; "Mazara del Vallo"; "Sabaudia"; "La Tecnologia Marina Wave Energy"; la scritta "Italia" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico della Produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA

Tiratura: duecentocinquantamila dodici esemplari per ciascun francobollo

Fogli: ventotto esemplari

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 48 x 40 mm.; formato tracciatura: 54 x 47 mm.; dentellatura: 9 effettuata con fustellatura; colori sei per il francobollo dedicato a Le Repubbliche Marinare, cinque per tutti gli altri.

Note:

La foto del francobollo dedicato a Mazara del Vallo è riprodotta su gentile concessione dell'autore Roberto Rubino.

La foto del francobollo dedicato a Sabaudia è riprodotta su gentile concessione del Comune di Sabaudia.

La foto del francobollo dedicato a La tecnologia marina è riprodotta su gentile concessione di ENI SpA.

Poste Italiane comunica che oggi 11 luglio 2023 vengono emessi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy cinque francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica “*il Patrimonio Naturale e Paesaggistico*”, dedicati all’Italia del Mare - Serie turistica: **Le Repubbliche Marinare, Monfalcone, Mazara del Vallo, Sabaudia, La tecnologia marina** – *wave energy* ed eolico *offshore*, relativi al valore della tariffa B pari a 1,20€ per ciascun francobollo.

Tiratura: duecentocinquantamiladodici esemplari per ciascun francobollo.

Fogli da ventotto esemplari.

I francobolli sono stampati dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetti a cura del Centro Filatelico della Produzione dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Le vignette accomunate dalla medesima impostazione grafica che contraddistingue la serie turistica, raffigurano rispettivamente:

**Le Repubbliche marinare:** gli stemmi di Venezia, Genova, Amalfi e Pisa, tradizionalmente le quattro Repubbliche Marinare più rappresentative che conobbero grande splendore tra l’XI e il XIV secolo.

**Monfalcone:** una veduta dal mare della Rocca di Monfalcone, con in primo piano una serie di vele stilizzate, opera di Giorgio Della Libera.

**Mazara del Vallo:** il “Monumento al pescatore”, imponente scultura in ferro sul lungomare di Mazara del Vallo, realizzata da Pippo e Davide Contarino, con la Chiesa di San Vito a mare sullo sfondo.

**Sabaudia:** un panorama dall’alto del lago di Sabaudia.

**La tecnologia marina:** un sistema in grado di convertire in moto ondoso in energia elettrica, impianto pilota operativo dal 2019 fino al 2022 nel mare Adriatico al largo di Ravenna.

Completano i francobolli le legende “VENEZIA”, “GENOVA”, “AMALFI”, “PISA”, “LE REPUBBLICHE MARINARE”, “MONFALCONE”, “MAZARA DEL VALLO”, “SABAUDIA”, “LA TECNOLOGIA MARINA WAVE ENERGY”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione della tariffa “B”.

L’annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio filatelia Roma.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.[poste.it](https://poste.it).

Per l’occasione sono state realizzate cinque cartelle filateliche, una per ogni francobollo in formato A4 a tre ante, contenenti una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 20€ ciascuna.

Emissione di francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” dedicati all’Italia del Mare – Serie turistica: Le Repubbliche Marinare, Monfalcone, Mazara del Vallo, Sabaudia, La tecnologia marina – wave energy ed eolico offshore



Data di emissione: 11 luglio 2023.

Valori: tariffa B.

Tiratura: duecentocinquantamiladodici esemplari per ciascun francobollo.

Vignette: accomunate dalla medesima impostazione grafica che contraddistingue la serie turistica, raffigurano rispettivamente:

**Le Repubbliche Marinare:** gli stemmi di Venezia, Genova, Amalfi e Pisa, tradizionalmente le quattro Repubbliche Marinare più rappresentative che conobbero grande splendore tra l’XI e il XIV secolo.

**Monfalcone:** una veduta dal mare della Rocca di Monfalcone, con in primo piano una serie di vele stilizzate, opera di Giorgio Della Libera.

**Mazara del Vallo:** il “Monumento al pescatore”, imponente scultura in ferro sul lungomare di Mazara del Vallo, realizzata da Pippo e Davide Contarino, con la Chiesa di San Vito a Mare sullo sfondo.

**Sabaudia:** un panorama dall’alto del lago di Sabaudia.

**La tecnologia marina:** un sistema in grado di convertire il moto ondoso in energia elettrica, impianto pilota operativo dal 2019 fino al 2022 nel mare Adriatico al largo di Ravenna.

Completano i francobolli le legende “VENEZIA”, “GENOVA”, “AMALFI”, “PISA”, “LE REPUBBLICHE MARINARE”, “MONFALCONE”, “MAZARA DEL VALLO”, “SABAUDIA”, “LA TECNOLOGIA MARINA WAVE ENERGY”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

**Bozzetti:** a cura del Centro Filatelico della Produzione dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

**Stampa:** Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

**Colori:** cinque per tutti i francobolli e sei per il francobollo dedicato a Le Repubbliche Marinare.

**Carta:** bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

**Grammatura:** 90 g/mq.

**Supporto:** carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

**Adesivo:** tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

**Formato carta e formato stampa:** 48 x 40 mm.

**Formato tracciatura:** 54 x 47 mm.

**Dentellatura:** 9 effettuata con fustellatura.

**Fogli:** ventotto esemplari.

**Note:** la foto del francobollo dedicato a Mazara del Vallo è riprodotta su gentile concessione dell’autore Roberto Rubino. La foto del francobollo dedicato a Sabaudia è riprodotta su gentile concessione del Comune di Sabaudia. La foto del francobollo dedicato a La tecnologia marina è riprodotta su gentile concessione di ENI S.p.A.

**Codici:** 100002343 per il francobollo dedicato a Le Repubbliche Marinare, 100002344 per il francobollo dedicato a Monfalcone, 100002345 per il francobollo dedicato a Mazara del Vallo, 100002346 per il francobollo dedicato a Sabaudia, 100002347 per il francobollo dedicato a La tecnologia marina.

#### Prodotti filatelici correlati

##### *Francobollo dedicato a Le Repubbliche Marinare*

**Bollettino illustrativo:** € 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060014958.

**Busta Primo Giorno:** € 2,50, cod. 1060014959.

**Cartolina non oblitterata:** € 1,30, cod. 1060014960.

**Cartolina oblitterata:** € 2,50, cod. 1060014961.

**Folder:** € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060014962.

**Tessera:** € 2,50, tiratura 1.200 esemplari numerati, cod. 1060014963.

##### *Francobollo dedicato a Monfalcone*

**Bollettino illustrativo:** € 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060014964.

**Busta Primo Giorno:** € 2,50, cod. 1060014965.

**Cartolina non oblitterata:** € 1,30, cod. 1060014966.

**Cartolina oblitterata:** € 2,50, cod. 1060014967.

**Folder:** € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060014968.

**Tessera:** € 2,50, tiratura 1.200 esemplari numerati, cod. 1060014969.

*Francobollo dedicato a Mazara del Vallo*

- Bollettino illustrativo: € 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060014970.  
Busta Primo Giorno: € 2,50, cod. 1060014971.  
Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060014972.  
Cartolina oblitterata: € 2,50, cod. 1060014973.  
Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060014974.  
Tessera: € 2,50, tiratura 1.200 esemplari numerati, cod. 1060014975.

*Francobollo dedicato a Sabaudia*

- Bollettino illustrativo: € 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060014976.  
Busta Primo Giorno: € 2,50, cod. 1060014977.  
Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060014978.  
Cartolina oblitterata: € 2,50, cod. 1060014979.  
Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060014980.  
Tessera: € 2,50, tiratura 1.200 esemplari numerati, cod. 1060014981.

*Francobollo dedicato a La tecnologia marina*

- Bollettino illustrativo: € 10,00, tiratura 500 esemplari numerati, cod. 1060015019.  
Busta Primo Giorno: € 2,50, cod. 1060015020.  
Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060015021.  
Cartolina oblitterata: € 2,50, cod. 1060015022.  
Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060015023.  
Tessera: € 2,50, tiratura 1.200 esemplari numerati, cod. 1060015024.

A commento dell'emissione vengono realizzati i rispettivi bollettini illustrativi con articoli a firma di Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia, Marco Bucci, Sindaco di Genova, Daniele Milano, Sindaco di Amalfi e Michele Conti, Sindaco di Pisa, per il francobollo dedicato a Le Repubbliche Marinare; Anna Maria Cisint, Sindaco di Monfalcone; Salvatore Quinci, Sindaco di Mazara del Vallo e con Note storiche a cura di Ettore Bruno, Addetto Stampa Città di Mazara del Vallo; Alberto Mosca, Sindaco della Città di Sabaudia; Eni Research & Technological Innovation, per il francobollo dedicato a La Tecnologia Marina.

Lo "Spazio Filatelia" di Roma, sito in Piazza San Silvestro 20, utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

I francobolli ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](http://filatelia.poste.it).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 11 luglio 2023

## **Testo bollettino**

Il leone alato di San Marco è il simbolo più celebre di Venezia, che da oltre 800 anni troneggia nelle sedi del potere veneziano, di terra e di mare. La storia di Venezia è infatti indissolubilmente intrecciata con quella dell'evangelista Marco, il suo Santo protettore le cui spoglie - secondo la tradizione - arrivarono in città il 31 gennaio dell'828, e del suo simbolo, il leone, usato in tutte le rappresentazioni della Serenissima Repubblica e posto in ogni angolo della città nonché in ogni luogo dove portò il suo dominio.

Il leone a volte compare con la spada, che simboleggia la giustizia, e con il libro chiuso o aperto dove si può leggere la famosa frase "Pax Tibi Marce Evangelista Meus". Può anche essere rampante – se di profilo alzato sulle zampe posteriori -, in "moleca" con le ali spiegate a ventaglio oppure andante o passante, a figura intera, poggiato su tre zampe.

Rosso e oro sono i colori che identificano tradizionalmente il gonfalone, lo stesso che sventola sul galeone verde di Venezia in occasione del Palio delle Repubbliche Marinare.

Insieme alla Regata Storica, il Palio delle Repubbliche è espressione del legame di Venezia con l'acqua e con il remo. Durante il corteo di rievocazione, Venezia mette in scena i suoi maggiori simboli, come la regina Caterina Cornaro, i senatori, il capitano da mar e i nobili che scortano il gonfalone di San Marco.

Luigi Brugnaro  
Sindaco di Venezia

Testo bollettino

La Repubblica Marinara di Genova fu una delle principali potenze commerciali del Mar Mediterraneo, mentre fra XVI e XVII secolo rappresentò uno dei maggiori poli finanziari d'Europa. Nata nel 1099 la Repubblica di Genova visse per ben otto secoli, e dominò il Mar Mediterraneo e il Mar Nero grazie a un'imponente flotta e a una vastissima rete commerciale estesa dall'Iraq alle Canarie, dall'Inghilterra alla Palestina.

Una storia importante di cui si può trovare traccia ancora oggi nel suo centro storico, nelle sue strade, nei maestosi palazzi nobiliari che sono inclusi nella lista dei beni Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, nello straordinario patrimonio di arte e di cultura, retaggio di quell'antica grandezza.

L'emissione di un francobollo dedicato, porta in dote la storia e la tradizione delle Repubbliche Marinare: un riconoscimento che è grande motivo di orgoglio per la nostra città e di cui vado fiero in quanto Sindaco e cittadino genovese.

Marco Bucci  
Sindaco di Genova

### **Testo bollettino**

Lo stemma di Amalfi - prima Repubblica Marinara d'Italia - insieme a quello delle consorelle Genova, Pisa e Venezia batte orgogliosamente al centro del vessillo della nostra Marina quasi ad eternare una tradizione lunga mille anni.

Un piccolo Ducato incastonato tra mare e roccia che, nel Medioevo, diede all'intero Mediterraneo i primi codici della navigazione. Questa terra, crocevia di culture da sempre, grazie alla sapiente combinazione tra la mano della natura e quella dell'uomo è riconosciuta Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'UNESCO e, più recentemente, tra i Paesaggi Rurali di Interesse Storico, per l'eccezionale valore culturale dettato dalla sua complessa topografia e dalla sua evoluzione storica.

*“Qui è il giardino che cerchiamo sempre e inutilmente dopo i luoghi perfetti dell'infanzia. Una memoria che avviene tangibile sopra gli abissi del mare, sospesa sulle foglie degli aranci e dei cedri sontuosi negli orti pensili dei conventi...”* così Salvatore Quasimodo descriveva Amalfi nel suo *“Elogio”* dedicato alla città.

Il paesaggio è scandito da zone rocciose a strapiombo sul mare, boschi e macchia mediterranea, ma anche da agrumeti e vigneti, coltivati ovunque l'uomo abbia trovato un sentiero che si inerpichi sulla roccia.

Daniele Milano  
Sindaco di Amalfi

## **Testo bollettino**

La storia di Pisa è certamente legata al mare e a quel tratto del fiume Arno che, attraversandola, l'hanno resa Repubblica Marinara. I ritrovamenti avvenuti alla fine del secolo scorso di antiche navi e imbarcazioni nella zona di San Rossore rappresentano la testimonianza tangibile dell'importanza che il sistema portuale rivestiva già in epoca romana nel Mediterraneo; un sito archeologico ribattezzato da molti studiosi "la Pompei del mare per l'eccezionalità dei ritrovamenti". Reperti oggi ospitati nel Museo delle Antiche Navi che racconta un millennio di commerci e marinai, rotte e naufragi, navigazioni, vita di bordo e storia della città. Non a caso il Museo, inaugurato nel 2019, è ospitato all'interno di quell'area della "Terzana", oggi chiamata "Cittadella", che costituisce la principale testimonianza archeologica e monumentale della Pisa Repubblicana. Edificata nel XIII secolo, comprende gli Arsenali Medicei, la vicina torre Guelfa e gli Arsenali Navali Repubblicani addossati alle mura urbane e fortificati nel 1261.

Un'area che a breve sarà oggetto di un grande intervento di recupero grazie ai fondi del PNRR e che potrà diventare un ulteriore polo turistico di grande richiamo, a pochi passi dalla vicina piazza del Duomo, con il suo complesso monumentale composto dalla Cattedrale, dal Battistero, dal Camposanto monumentale e dalla celebre Torre campanaria, patrimonio mondiale Unesco dal 1987. Un complesso artistico e architettonico dal valore universale che venne realizzato proprio negli anni della repubblica marinara e che ancora oggi attira a Pisa turisti e viaggiatori da tutto il mondo.

Michele Conti  
Sindaco di Pisa

### **Testo bollettino**

Monfalcone è il punto più a nord del Mediterraneo: la geografia colloca la nostra città dove l'Italia si protende verso l'Europa centro-orientale, mentre la nostra storia inizia ai tempi dei primi insediamenti umani dei Castellieri, s'intreccia con i fasti dell'Impero Romano, del Patriarcato di Aquileia e della Repubblica Veneziana, attraversa i conflitti del Novecento, per vivere ora una stagione di sviluppo basato sui cantieri navali fra i maggiori del mondo, la presenza di un polo nautico e velico d'eccellenza, un litorale ideale per un'ospitalità a misura delle famiglie e per gli sport legati al mare e un'area carsica ricca di elementi di attrattività, nonché quale importante terminal crocieristico.

Monfalcone è una città da scoprire e apprezzare. Per i segni della sua storia come la Rocca e il Parco tematico della Grande Guerra, il Museo della cantieristica, unico del genere in Italia, circondato dallo storico villaggio operaio di Panzano, i resti delle Antiche Mura e il Museo della città medioevale, il monumento che ricorda la partenza di Gabriele D'Annunzio per l'impresa di Fiume.

Da scoprire per il suo mare e i suoi centri nautici, le sue rinnovate spiagge di Marina Julia e dell'Isola dei Bagni, i corridoi dello sport del vento, meta ideale per gli appassionati di kitesurf e di windsurf provenienti da tutto il mondo.

Da scoprire per le sue tradizioni e vocazioni: il Carnevale, il Festival Monfalcone Geografie, la sua ristorazione e le tante altre opportunità culturali divenute icone riconosciute a livello internazionale.

Città da scoprire, città da amare.

Anna Maria Cisint  
Sindaco di Monfalcone

## **Testo bollettino**

Definita da numerosi storici “Il balcone del Mediterraneo” Mazara del Vallo costituisce un vero e proprio ponte ideale tra l’Europa e l’Africa. È stata fenicia, cartaginese e autenticamente araba, poi normanna. Nel 1097 ha ospitato il primo Parlamento di Sicilia ed è tuttora sede di uno dei più importanti e storici Vescovadi d’Italia. “Città delle 100 chiese”, la sua imponente Cattedrale sorge su un’antica Moschea. Il quartiere arabo dell’antica Kasbah con l’intreccio di vicoli, stradine e cortili è una delle attrattive principali unitamente ai resti dell’antico Castello normanno ed al Satiro Danzante, la preziosa statua bronzea opera di Prassitele recuperata durante una battuta di pesca nel Mar Mediterraneo dall’equipaggio del motopesca Capitan Ciccio.

Capitale per molto tempo della pesca d’altura, Mazara del Vallo è città di pacifica convivenza tra religioni, culture e popoli di diversa estrazione. Qui vive da anni la comunità tunisina più numerosa d’Italia. Il mare incontaminato, la bianca spiaggia di Tonnarella insignita della Bandiera Verde quale spiaggia a misura di bambino, la costa rocciosa di Bocca Arena, “paradiso dei sub” attraggono ogni anno migliaia di turisti e visitatori che si proiettano in una dimensione ambientale resa ancor più particolare dalle riserve naturali Lago Preola, Gorghi Tondi e Capo Feto.

Tra gli eventi si segnalano: il Festino di San Vito, celebrato nel mese di agosto in onore del Santo Patrono San Vito Martire e Blue Sea Land, il Cluster internazionale dedicato alla Pesca ed all’economia blu al quale partecipano in autunno numerosi Paesi europei, del Nord Africa e del Medio Oriente. L’azione della nostra amministrazione è proiettata al recupero del patrimonio storico-culturale ed a rendere la nostra Città tra le più green del Paese. Ci proiettiamo al futuro non dimenticando la storia e le tradizioni, con l’orgoglio di avere dato i natali a personaggi illustri, quali ad esempio lo scultore Pietro Consagra, insignito della medaglia d’oro come Benemerito della Cultura e dell’Arte dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Salvatore Quinci  
Sindaco di Mazara del Vallo

*Note storiche a cura di Ettore Bruno  
Addetto Stampa Città di Mazara del Vallo*

### **Testo bollettino**

La Città di Sabaudia, totalmente immersa nel Parco Nazionale del Circeo, a 90 anni dalla sua fondazione gode di un ambiente naturale perfettamente integro.

Le acque cristalline del Mar Tirreno, i 20 chilometri di duna, i laghi costieri di Paola, Monaci, Caprolace e Fogliano, le zone umide a tutela integrale, il verde lussureggiante del Parco, rendono Sabaudia meta privilegiata per quanti vogliono vivere il tempo libero immersi nella natura.

Ma Sabaudia si pone all'attenzione dei più qualificati ambienti nazionali e internazionali anche per essere emblema dell'Arte Razionalista. Il suo Centro di fondazione, contraddistinto da prospettive, forme, volumi e linee semplici, funzionali e moderne, è costantemente argomento di studio di urbanisti provenienti dalle Università di tutto il mondo.

Quale migliore sintesi di tutto ciò, quindi, di un francobollo dedicato a Sabaudia, che con una semplice immagine racchiude le straordinarie componenti naturali della Città a 90 anni dalla sua fondazione?

Dott. Alberto Mosca  
Sindaco della Città di Sabaudia

### **Testo bollettino**

L'energia da moto ondoso è una delle principali forme di energia rinnovabile attualmente meno valorizzate. Basti pensare che il 70% della superficie terrestre è ricoperta da acqua (di cui il 97% costituito da mare e oceani). In particolare, la potenza sviluppabile dalle onde del mare corrisponde a circa 2 terawatt a livello globale, corrispondenti a circa 18 mila terawattora all'anno, pari a quasi la domanda annuale di elettricità del pianeta. Inoltre, l'energia delle onde del mare è più prevedibile, continua e di maggiore densità energetica rispetto a quella del sole e del vento, essendo disponibile sia di giorno che di notte.

Il dispositivo galleggiante rappresentato nel francobollo converte l'energia delle onde marine in energia elettrica, rendendola immediatamente disponibile.

Il sistema galleggiante può fornire energia elettrica a isole minori non connesse alla rete elettrica principale, comunità costiere e infrastrutture offshore.

Il primo impianto pilota, integrato con un impianto fotovoltaico, è stato installato a Ravenna dove è stata condotta una campagna sperimentale da marzo 2019 a settembre 2022.

Il sistema è costituito da uno scafo galleggiante stagno con al suo interno una coppia di sistemi giroscopici collegati ad altrettanti generatori. I giroscopi – grandi volani continuamente in rotazione – tendono a mantenere fisso il proprio asse di rotazione generando una forza perpendicolare all'asse per opporsi a forze esterne che tendono a modificarlo. Questo fenomeno è noto come precessione giroscopica. Le onde inducono il beccheggio dell'unità, ancorata al fondale, ma libera di muoversi e oscillare. Il beccheggio dello scafo viene convertito dai due sistemi giroscopici: questi sono collegati ad altrettanti generatori che producono energia elettrica. Una soluzione semplice, con un cuore d'alta tecnologia.

Un importante contributo per la costruzione del sistema galleggiante è arrivato da sistemi di supercalcolo: grazie alla potenza di calcolo sono stati utilizzati modelli matematici avanzati per elaborare formule di risposta adatte a ogni situazione meteomarina. Una ulteriore aggiunta tecnologica è stata quella dell'installazione di pannelli fotovoltaici sulla coperta dello scafo, che valorizza la sinergia tra le due risorse energetiche rinnovabili, quella solare e quella da moto ondoso.